

Lamezia Terme, 13/03/2015

Prot. n° 52/2015

A tutte le strutture
CISL Calabria
LL.SS.

Oggetto: Incontro Giunta Regionale-OO.SS.

Cari amici,

come sapete, nei giorni scorsi si è svolto un incontro tra CGIL, CISL, UIL, UGL Calabria e Giunta Regionale sui temi del lavoro per fare il punto sulle emergenza precariato ed ammortizzatori in deroga e per avviare un confronto serrato finalizzato alla implementazione di un efficace sistema di politiche attive e di un Patto per il Lavoro basato su un efficace utilizzo delle risorse comunitarie.

La Regione Calabria ha illustrato la situazione relativa al fabbisogno finanziario del bacino del precariato per il 2014 e 2015.

Nello specifico, al fine di dare copertura a tutto il 2014, mancano ancora per le mensilità residue 2 milioni per LSU-LPU, 250.000 euro per la legge 28/2008 e circa 3 milioni per la legge 15/2008.

In relazione al percorso di contrattualizzazione degli LSU-LPU ad oggi risultano contrattualizzati con risorse ministeriali 4004 lavoratori, 553 lavoratori sono stati contrattualizzati con risorse regionali. Per 305 lavoratori LSU-LPU gli Enti utilizzatori non hanno provveduto alla contrattualizzazione e/o non hanno inviato alla Regione i fabbisogni, pertanto tali lavoratori ad oggi restano nel bacino.

In relazione alla situazione relativa agli ammortizzatori in deroga, su nostra precisa richiesta, la Regione si è impegnata a chiudere in tempi brevi le mensilità residue 2013 (2 mensilità per percettori mobilità 2013).

Come CISL abbiamo chiesto che vengano decretate con urgenza le circa 1.200 pratiche di mobilità in deroga 2013 ancora pendenti, con lavoratori che pur in possesso dei requisiti soggettivi non hanno percepito nel 2013 nessuna indennità di mobilità, in ragione delle più volte denunciate inadempienze burocratiche che stanno portando ad una esplosione abnorme di contenzioso.

In relazione alla situazione ammortizzatori in deroga 2014, abbiamo sollecitato da un lato la stipula dell'accordo istituzionale, dall'altro, nella consapevolezza del quadro di insufficienza delle risorse occorrenti, l'immediata erogazione delle prime mensilità e soprattutto un intervento immediato del Governo nazionale, per come annunciato al tavolo interministeriale di dicembre.

Ad oggi, applicando i criteri più favorevoli del decreto interministeriale del 1 agosto 2014, (7 mesi per percettori da più di tre anni, 10 mesi per percettori da meno di tre anni, residenti al Sud) il fabbisogno finanziario per il 2014 si attesta sui 350 milioni circa. Le risorse che potrebbero rendersi disponibili ammontano complessivamente a circa 170 milioni. Nello specifico 40 milioni sono risorse ministeriali quota riparto Calabria, altri 40 milioni sono risorse FSE prima riprogrammazione (da utilizzare in parte per chiudere il 2013), ulteriori 93 milioni deriveranno da una seconda riprogrammazione FSE.

In via immediata la Regione si è impegnata a procedere al pagamento delle indennità residue 2013 e delle prime 2-3 mensilità 2014.

Nei giorni scorsi unitariamente abbiamo inviato una richiesta di incontro al Sottosegretario Delrio affinché il Governo assicuri le restanti risorse per il 2014 e, come da impegni assunti, avvii unitamente alla Regione un vero piano di politiche attive. In attesa, per sollecitare un riscontro positivo, stiamo programmando unitariamente iniziative di mobilitazione da svolgersi a breve e delle quali ovviamente vi terremo informati.

Infine, l'Assessore al Lavoro ha illustrato le linee guida del FUOC, Fondo Unico per Occupazione e Crescita, suddiviso in Fondo Microcredito, Fondo Approdo per nuove imprese, Fondo per l'Occupazione per nuove assunzioni, nonché la rimodulazione del Piano Garanzia Giovani, rispetto ai quali nei prossimi giorni invieremo apposite circolari.

In conclusione si è concordato che a breve verrà definito un programma di incontri con tavoli tematici sulle problematiche dei vari settori e comparti.

Cordiali Saluti

Il Segretario Generale
Paolo Tramonti

